



Provincia di Avellino

Serv. Servizi

Settore Pianificazione ed attività sul territorio
Servizio Accordi di Programma e Conferenze di Servizi

Protocollo Generale n. 36040 del 18 GIU. 2012

Allegati n 1

fax 0825 965380

COMUNE DI VENTICANO (AV)
 Prot. 0001939 del 21-06-2012
 in Arrivo Ore 17:12:09
 Mitt.: PROVINCIA DI AVELLINO

Al sig. Sindaco del Comune di Venticano
 via A. Verardo, 7
 83030 Venticano (AV)

Oggetto: **Trasmissione delibera** - Comune di **Venticano** - Conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R.n.447/1998 per le decisioni su progetto comportante variante dello strumento urbanistico per la realizzazione di un "impianto sportivo coperto" da realizzarsi in località Castello del Lago; istanza presentata dalla sig.ra CIARCIA Tiziana;

Per i consequenziali provvedimenti di competenza, si trasmette, in allegato, copia della deliberazione della Giunta Provinciale n. 60 del 11.05.2012, esecutiva ai sensi di legge, recante in oggetto: "Comune di Venticano -Ratifica parere reso in sede di conferenza di servizi, per la determinazione costituente proposta di variante urbanistica -art. 5 D.P.R. 447/98 e s.m.i., in merito al progetto di realizzazione di un "impianto sportivo coperto", da realizzarsi in località Castello del Lago, istanza presentata dalla sig.ra CIARCIA Tiziana;, con la quale si è provveduto alla ratifica del parere favorevole reso, ai soli fini urbanistici, in seno alla Conferenza dei Servizi del 02.02.2012, dal rappresentante delegato dell'Ente Provincia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 (arch. Ezio DEL GUERGIO)

IL DIRIGENTE
 (arch. Annunziata LANZILLOTTA)



COPIA

Amministrazione Provinciale di Avellino Deliberazione della Giunta Provinciale

N. 60 del 11.05.2012

OGGETTO: Comune di Venticano - Conferenza di servizi ai sensi dell' art. 5 D.P.R. 447/98 e s.m.i, -*"Progetto di realizzazione di un "impianto sportivo coperto",* comportante la variazione dello strumento urbanistico, da realizzarsi in località Castello del Lago; istanza presentata dalla sig.ra CIARCIA Tiziana.
DETERMINAZIONI

L'anno duemiladodici il giorno UNDICI del mese di MAGGIO nel della Provincia, nell'apposita Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Provinciale con la presenza dei signori:

- | | |
|-------------------------|-----------------------------------|
| 1) PRESIDENTE | Sen. Cosimo SIBILIA |
| 2) V.PRESIDENTE | Ing. Vincenzo SIRIGNANO |
| 3) ASSESSORE | Prof. Raffaele COPPOLA |
| 4) ASSESSORE | Sig. Generoso CUSANO |
| 5) ASSESSORE | Dr. Domenico GAMBACORTA |
| 6) ASSESSORE | Avv. Girolamo GIAQUINTO |
| 7) ASSESSORE | Dr. Raffaele LANNI |
| 8) ASSESSORE | Prof. Ermelinda MASTROMINICO |
| 9) ASSESSORE | Arch. Maurizio PETRACCA |
| 10) ASSESSORE | Geom. Giovanni ROMANO |
| 11) ASSESSORE | Sig. Giuseppe A. SOLIMINE |

Presenti	Assenti
SI	
SI	
	SI
	SI
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	

con l'assistenza del Segretario Generale dott. Andrea CICCONE.

IL PRESIDENTE, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

L'ASSESSORE PETRACCA propone l'adozione della deliberazione che segue:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE ED ATTIVITÀ SUL TERRITORIO *relazione quanto segue:*

Con nota del 04.05.2011 (prot. n. 1520) pervenuta a questa Provincia in pari data ed acquisita in data 23.05.2011 (prot. n. 34117), il Responsabile Sportello Unico attività produttive del comune di Venticano, ing. Remigio Melone convocava, per il giorno 21.06.2011 alle ore 10.0, presso la sede comunale, la Conferenza di Servizi per la variazione urbanistica necessaria ad ottenere il rilascio del titolo unico per la realizzazione di un "impianto sportivo coperto", in località Castello del Lago; ditta CIARCIA Tiziana, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20.10.1998 n. 447 e s.m.i..

Con nota del 21.06.2011 (prot. n. 41199), la Provincia ne chiedeva il differimento.

Con la successiva nota del 10.12.2011 (prot. n. 3993), acquisita all'Ente in data 12.12.2011 con prot. n. 80235, il medesimo Responsabile del SUAP riconvocava, per il giorno 17.01.2012 alle ore 9.30, la Conferenza di cui sopra, trasmettendo pareri ed elaborati integrativi al progetto.

Il procedimento in oggetto ha avuto avvio con l'indizione della conferenza in data 04.05.2011 e, quindi, antecedentemente all'entrata in vigore della nuova normativa *in materia di attività produttive*, introdotta dal D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" ed *in materia urbanistica*: introdotta dal legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2011 "Modifiche alla Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 19 e alla LR 16/2004 (Norme sul governo del territorio)".

L'istanza segue quindi la normativa previgente (L. 241/90 art. 14 e s.m.i.; D.P.R. 447/98, come modificato dal D.P.R. 7 dicembre 2000 n. 440, L.R. 22.12.2004 n. 16 "Norme sul governo del territorio" e successive modificazioni ed integrazioni) sia per le procedure che per le relative competenze, per cui restano in capo alla Provincia quelle attribuite dalla LR 16/2004.

Sulle varianti di destinazione urbanistica la legislazione applicabile prevede l'esame di merito da parte dell'Ente Provincia.

Con nota del 26.04.2012 (prot. n. 24218), l'arch. Ezio Del Guercio, in qualità di Rappresentante dell'Ente Provincia nella conferenza in oggetto, giusta atto di delega del Presidente della Provincia del 26.01.2012 (prot. n. 52491), ha relazionato in merito al parere reso dal medesimo Delegato, nell'ambito delle competenze conferite alla Provincia in materia urbanistica dalla LR 16/2004, come espresso nell'adunanza conclusiva del 02.02.2012. Tale relazione, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.A),

Per quanto sopra e in considerazione del parere reso, ai soli fini urbanistici, nel verbale della conferenza conclusiva del 02.02.2012, si propone la ratifica di detto parere così come riportato nella relazione del 26.04.2012, (prot. n. 24218) (All. A).

Firmato sulla proposta
IL DIRIGENTE
Arch. *Annunziata Lanzillotta*

L'ASSESSORE CON DELEGA ALL'URBANISTICA vista la relazione istruttoria di cui sopra;

Visti:

- La L.U. 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- i DD.MM. 1.4.1968 n. 1404 e 2.4.1968 n. 1444;
- la L.R. 20 marzo 1982, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni; punto 1.6- Impianti produttivi;
- le LL.RR. 7.1.1983 n. 9; 8.3.1985 n. 13, in part. artt. 1 e 2, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 18.5.1989 n. 183;
- la Legge 7.8.1990 n. 241, art. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. R. 27.4.1998 n. 7 di modifica L.R. 20 marzo 1982, n. 14 ;
- il D.P.R. 20.10.1998 n. 447, così come integrato e modificato con D.P.R. 7.12.2000 n. 440;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 206 del 6.6.2001;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 864 del 25.10.2001, recante "Direttive in materia urbanistica per progetti comportanti variante allo strumento urbanistico ex art. 5 D.P.R. n. 447/98 e s.m.i" - Circolare applicativa;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7.11.2002 ad oggetto: "Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 248 del 24.1.2003 ad oggetto: Deliberazione della Giunta

regionale n. 5447 del 7.11.2002 recante "Aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni della Regione Campania" Circolare applicativa relativa alla strumentazione urbanistica;

- il Decreto Legislativo 22.1.2004 n. 42- "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 22.12.2004 n. 16 "Norme sul governo del territorio" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 676 del 07 maggio 2004 - Indicazioni Applicative del D.P.R. 447/98 e D.P.R. 440/2000 e circolare concernente le varianti urbanistiche ai sensi dell'art.5 del DPR 447/98 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 145 dell'11.2.2005 "Disciplina relativa alla partecipazione della Regione Campania -alle Conferenze di Servizi ex art. 4-c. 2 e. 5 c. 1 DPR 447/98 e s.m. e i..";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 635 del 21.4.2005 "Chiarimenti sull'interpretazione in fase di prima applicazione della legge regionale n. 16/04";
- deliberazione di G.R n.834 dell'11 maggio 2007 "Norme tecniche e direttive riguardanti gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa, come previsto dagli artt. 6 e 30 della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004"

PROPONE

-di ratificare il parere espresso nel verbale di cui all'adunanza conclusiva del 02.02.2012 reso, ai soli fini urbanistici, dal Rappresentante dell'Ente Provincia in seno alla Conferenza di Servizi convocata dal Comune di Venticano (Av) per la variazione urbanistica necessaria ad ottenere il rilascio del titolo unico per la realizzazione di un"impianto sportivo coperto", in località Castello del Lago; ditta CIARCIA Tiziana, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20.10.1998 n.. 447 e smi.;

- di trasmettere la presente deliberazione al Comune di Venticano (Av), quale atto propedeutico alla determinazione definitiva del Consiglio Comunale, sulla proposta di Variante in esame.

Firmato sulla proposta
L'Assessore
arch. Maurizio PETRACCA

Il relatore fa presente che sulla proposta sono stati acquisiti, come segue, sia l'attestazione relativa alla copertura finanziaria della spesa di cui all'art.151, comma 4 - del Tuel/d.lgs. 267/2000 sia i pareri di cui all'art.49 del Tuel/d.lgs/2000.

<p>Attestazione di copertura finanziaria ai sensi del 4° comma dell'art. 151 del Tuel/d.lgs. 267/2000</p> <p>sul Cap. _____</p> <p>impegno n. _____</p> <p>IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO</p>	<p>Il responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica (art.49 del Tuel/d.lgs. 267/2000 è di parere</p> <p>FAVOREVOLE _____</p> <p>Lì, _____</p> <p>IL DIRIGENTE RESPONSABILE F.to sull'originale ARCH. ANNUNZIATA LANZILLOTTA</p> <hr/> <p>Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art.49 del Tuel/d.lgs 267/2000) è di parere</p> <p>PARERE NON FAVOREVOLE</p> <p>Lì, _____</p> <p>IL DIRIGENTE RESPONSABILE F.to sull'originale DR. ANTONIO PRINCIPE</p>
--	--

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la proposta di cui sopra;

Vista l'attestazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art.151, 4° comma del Tuel/d.lgs 267/2000, sopra riportata a margine della proposta;

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione del Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile della Ragioneria ai sensi e per gli effetti dell'art.49 Tuel/d.lgs 267/2000 anch'essi riportati a margine della proposta stessa;

Visto il Testo Unico Enti Locali/d.lgs 267/2000;

Con voti unanimi,

DELIBERA

di approvare la deliberazione relativa all'oggetto, come sopra proposta, dando atto che le premesse, le attestazioni, pareri acquisiti fanno parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

di dichiarare, come dichiara, con separata unanime votazione favorevole, il presente deliberato immediatamente eseguibile (d.lgs.267/2000, art.134, comma 4).

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

=====

Si dichiara che la presente deliberazione, è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Andrea CICCONE

Avellino, li _____

=====

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Andrea CICCONE

Avellino, li _____

=====

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32, della L.69 del 18.06.2009, giusta attestazione del Responsabile

dal _____ al _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to ott. Andrea CICCONE

Avellino, li _____

=====

Per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Andrea CICCONE)

Avellino, li _____



Provincia di Avellino
Settore Pianificazione ed attività sul territorio
Servizio Accordi di Programma e Conferenze di servizi

Protocollo Generale n. 24218 del 26.04.2012

Allegati _____

Oggetto: Comune di **Venticano** – Conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R.n.447/1998 per le decisioni su progetto comportante variante dello strumento urbanistico da zona E e C3 a F1 (attrezzature uso pubblico), per la realizzazione di un "impianto sportivo coperto" da realizzarsi in località Castello del Lago; istanza presentata dalla sig.ra CIARCIA Tiziana;
RELAZIONE A CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA

AI DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE ED ATTIVITÀ SUL TERRITORIO
arch. Annunziata Lanzillotta
SEDE

e p. c. ALL'ASSESSORE ALLA
PIANIFICAZIONE ED ATTIVITÀ SUL TERRITORIO
arch. Maurizio Petracca
SEDE

PREMESSO CHE:

- con nota del 04.05.2011, prot. n. 1520, pervenuta a questa Provincia in pari data ed acquisita al prot. n. 34117 del 23.05.2011, il Responsabile Sportello Unico attività produttive del comune di Venticano, ing Remigio Melone, ha convocato, per il giorno 21.06.2011 alle ore 10.0, presso la sede comunale, la Conferenza di Servizi per esprimere il parere previsto sulla proposta di variante urbanistica in oggetto;
- con nota del 21.06.2011 prot. n. 41199, questo Ente comunicava di non poter partecipare alla suddetta conferenza chiedendone il differimento;
- con successiva nota del 10.12.2011 prot. n. 3993, acquisita all'Ente in data 12.12.2011 con prot. n. 80235, il medesimo Responsabile del SUAP, ha riconvocato, per il giorno 17.01.2012 alle ore 9.30, la Conferenza in parola, trasmettendo pareri ed elaborati integrativi al progetto;

CONSIDERATO CHE:

- il procedimento ha avuto avvio con l'indizione della conferenza in data 04.05.2011, antecedentemente all'entrata in vigore della nuova normativa:
 - *in materia di attività produttive*: introdotta dal D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" che, all'art. 12. -Abrogazioni e disposizioni transitorie e di attuazione, dispone che: "Fino alla scadenza dei termini di cui alle lettere a) e b) del comma 1, (ovvero al 30 sett. 2011 per gli interventi in variante urbanistica) ai rispettivi procedimenti continuano ad applicarsi, in via transitoria, le disposizioni del d.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447, e successive modificazioni";
 - *in materia urbanistica*: introdotta dal legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2011 "Modifiche alla Legge

Regionale 28 dicembre 2009, n. 19 e alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (Norme sul governo del territorio)", le cui modifiche ed abrogazioni alla legge regionale 22 dicembre 2004, n.16 hanno avuto effetto, ai sensi degli artt. 4 e 5, a decorrere dal centocinquantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della detta legge (e quindi dal 11.06.2011), mentre il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011 della Regione Campania, approvato con DGRC n. 214 2011, ha avuto vigenza dalla sua pubblicazione sul BURC n. 53 del 8 Agosto 2011;

- tanto considerato, l'istanza in oggetto segue la normativa di seguito riportata sia per le procedure che per le relative competenze, per cui restano in capo alla Provincia quelle attribuite dalla LR 16 2004:

- L. 241/90 art. 14 e s.m.i.;
- D.P.R. 447/98 come modificato dal D.P.R. 7 dicembre 2000 n. 440 e la Circolare della Provincia di Avellino recante direttive in materia urbanistica per progetti comportanti variazione agli strumenti urbanistici ex art. 5 DPR n. 447/98 e s.m.i., adottata con deliberazione di G.P. n. 864 del 25.10.2001, esecutiva ai sensi di legge;
- LR n. 16.2004 "NORME SUL GOVERNO DEL TERRITORIO", pubblicato sul BURC n. 65 del 28 Dicembre 2004;
- deliberazione di G.R. n. 676 del 07.05.2004, pubblicata sul B.U.R.C. speciale del 22.06.2004, con la quale veniva emanata la Circolare contenente direttive urbanistiche in materia di autorizzazione all'insediamento di attività produttive per progetti comportanti variazione allo S.U. (art. 5 DPR 447/98 e s.m.i.) ed esplicativa dell'attuazione delle procedure di cui al D.P.R. 20 Ottobre 1998 n. 447.
- deliberazione di G.R. n.834 dell'11 maggio 2007 pubblicata sul B.U.R.C. n. 33 del 18 giugno 2007 "Norme tecniche e direttive riguardanti gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa, come previsto dagli artt. 6 e 30 della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 "Norme sul governo del territorio" (con allegato);

PRESO ATTO CHE:

- l'iter previsto dal citato D.P.R n. 447/1998 e segg. non sottrae competenze né responsabilità ad alcun soggetto pubblico partecipe del procedimento, bensì si limita ad accelerare e semplificare le procedure; pertanto l'emanazione di: pareri, consensi, autorizzazioni, ed in genere di tutti gli atti propedeutici al perfezionamento del procedimento di variante di destinazione urbanistica, va comunque posta in essere, con le sole modifiche delle modalità e dei tempi di emanazione;

-sulle varianti di destinazione urbanistica la legislazione applicabile prevede l'esame di merito da parte dell'Ente Provincia;

- l'Amministrazione procedente, competente per la verifica dell'ammissibilità del progetto di cui trattasi in variante urbanistica, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998, così come modificato dal D.P.R. 440/2000, ha attestato che, per il ricorso alla procedura speciale, sussistono i presupposti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro nonché la non individuazione, nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente, di zone urbanisticamente compatibili con il progetto proposto;

- in conformità alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 864 del 25.10.2001, il Presidente della Provincia, con giusta delega prot. 52491 del 26.01.2012, ha conferito al funzionario arch. Ezio Del Guercio – Responsabile del Servizio Accordi di Programma e Conferenze di Servizi, l'incarico di partecipare alla Conferenza di Servizi sopra richiamata e di formulare il parere di competenza da ratificare dalla Giunta Provinciale con apposita deliberazione;

- il giorno 17.01.2012 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi il cui esito interlocutorio è riportato nel corrispondente verbale;

- nella seduta del 02.02.2012 si è svolta la Conferenza di Servizi in cui si è raggiunta la determinazione conclusiva in ordine alla proposta di Variante Urbanistica di cui trattasi;

- risultano verificate le condizioni di cui all'articolo 5, comma 1 del D.P.R. 447/98 ed alla circolare allegata alla Deliberazione Giunta Regionale della Campania n. 676 del 07/05/2004 in quanto:

- è stata eseguita la puntuale verifica, in relazione al progetto presentato, da parte del Responsabile del procedimento della mancanza di aree destinate agli insediamenti produttivi all'interno del vigente P.R.G., a mente della circolare 676/ 2004 della Regione Campania;
- come considerato dal Responsabile del S.U.A.P. ing. Remigio Melone nel verbale conclusivo del 02.02.2012:



- "il vigente Piano Regolatore Generale in relazione all'area ove insiste l'insediamento in parola, non presenta la compatibile destinazione d'uso e funzionale dell'attività produttiva, per come attestato del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, ing. Remigio Melone;
- il progetto risulta conforme alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro avendo acquisito i seguenti pareri favorevoli:
- Autorità di Bacino del Liri-Garigliano e Volturno: parere comitato istituzionale adunanza del 16.6.2010 prot. n.5167;
- Regione Campania - Ufficio del Genio Civile: Decreto Dirigenziale n. 02 del 10.01.2011;
- ASL AV- Dipartimento di Salute Pubblica prot.n. 8675 del 03.6.2010 per l'igiene la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Arpac – prot. 9526 del 04.10.2011
- Alto Calore Servizi – prot. 13600 del 19.10.2011.
- Enel S.P.A. – prot. 1552357 del 05.10.2011.
- Vigili del Fuoco- PROT. 4605 del 7.4.2010.
- Regione Campania- Settore Ambiente – Decreto Dirigenziale n. 735 del 22.6.2010."

- inoltre, lo stesso ing. Remigio Melone, in ordine alla esistenza del presupposto di cui all'art. 5 comma 1 del DPR 447/98 e s.m.i, ha dichiarato, nello stesso verbale, che:

- "l'intervento in oggetto è rispettoso della Circolare approvata con Delibera della Giunta Provinciale di Avellino n° 864 del 25.10.2001 e della Circolare della Giunta Regionale della Campania pubblicata sul B.U.R.C. numero speciale 33 del 22 giugno 2004;
- la zona non ricade in aree S.I.C. o Z.P.S., né all'interno di perimetrazione di Parchi e non è sottoposta a vincolo idrogeologico;
- l'area completamente assente di vincoli culturali, archeologici, ambientali e sovra comunali;
- il comune di Venticano (AV) è dotato di strumento urbanistico generale- PRG- approvato con decreto dell'Amministrazione Provinciale n.7307 del 11.3.1991, pubblicato sul B.U.R.C. n.13 del 02.04.1991;
- il Comune non è dotato di piano di zonizzazione acustica e pertanto risulta allegato al progetto la valutazione previsionale di impatto acustico reso ai sensi dell'art.8 ,comma 4, della legge n.447/95.
- le norme tecniche dello strumento urbanistico prevedono la disciplina della zona omogenea F (Impianti e attrezzature di interesse generale);
- il PRG individua la zona F omogenea (Impianti e attrezzature di interesse generale) alla località Campoceraso;
- l'attività oggetto del permesso di costruire in variante mediante conferenza di servizi per mancanza di aree presentata dalla ditta Ciarcia Tiziana può individuarsi come zona F;
- l'area in questione (prevista dal PRG n.d.r.) della superficie complessiva di mq. 20.000 circa è, allo stato, totalmente satura, in quanto, sulla stessa, insistono delle strutture di proprietà comunale destinate per Fiera Campionaria e per altre manifestazione pubbliche (Centro Servizi P.M.I);
- alla luce di quanto sopra evidenziato, siccome la proposta di variante presentata dalla ditta Ciarcia Tiziana è riferita ad un lotto di mq. 4.833 ed è richiesta per mancanza di aree , risulta verificata la mancanza di aree per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- le aree riservate a standard pubblici da cedere al Comune, individuate con la presente proposta di variante, sono accessibili mediante viabilità esistente e risultano fruibili rispetto alle aree di contorno al lotto oggetto di intervento;"

- l'arch Ezio Del Guercio, in qualità di Rappresentante dell'Ente Provincia, nell'ambito delle competenze ad essa conferite in materia urbanistica LR 16/2004, ha espresso nell'ambito della predetta seduta del 02.02.2012, la volontà dell'Amministrazione rappresentata nei termini seguenti:

"Preliminarmente:

- visti i pareri acquisiti dal Responsabile del Procedimento da parte degli altri enti o organi deputati ad esprimersi in merito alla realizzazione dell'impianto produttivo in oggetto;
- preso atto della espressa dichiarazione resa dal responsabile dell'UTC e del procedimento in ordine alla sussistenza del presupposto di cui all'art. 5 comma 1 del DPR 447/98 e s.m.i., nonché all'accertamento della conformità alle norme ambientali, sanitarie e di sicurezza del lavoro, alla luce dei pareri espressi dagli Enti individuati dallo stesso Responsabile in relazione alla tipologia di attività produttiva;
- verificato, come espressamente dichiarato dal citato responsabile, che le aree riservate a standard pubblici da cedere al Comune ed individuate con la presente proposta di variante sono accessibili dall'esistente viabilità e risultano fruibili rispetto alle aree circostanti il lotto oggetto di intervento;
- preso atto inoltre della dichiarazione in ordine alla assenza di vincoli interessanti l'area oggetto di intervento;

- verificata la compatibilità dell'intervento con il PTR, approvato con L.R. n. 13/2008,;
- considerato che l'intervento proposto rientra nell'ambito di applicazione del citato D.P.R. n. 447/98 e s.m.i., trattandosi della previsione di insediamento a carattere produttivo;
- verificato il rispetto degli standards urbanistici pubblici, per la parte riferiti all'insediamento destinati a funzione di tipo produttivo, di cui all' art. 5 del D.M. 1444/68, nella fattispecie per attività turistico sportive (commerciale /direzionale);
- verificato che l'area appare idonea alla localizzazione dell'intervento proposto, data la presenza dei servizi e delle infrastrutture primarie nel contesto urbanistico di riferimento;

considerato, per quanto sopra ed in ordine alla proposta di variante, in aspetti di merito:

- che per quanto riguarda la classificazione urbanistica dell'area d'intervento, dalla relazione del progettista e dallo stralcio planimetrico della zonizzazione del PRG vigente questa ricade:

1. parte in "zona agricola (E)";
2. parte in "zona "C3",

-che dalla tavola del PRG e dal progetto non si evince la presenza di una fascia di rispetto stradale, per cui anche aderendo alla interpretazione fornita, oltre che da letteratura e giurisprudenza in materia, dall'allegato al DM LL.PP. 9 maggio 2001 (punto 2. - Pianificazione- dell'allegato al DM), può in ogni caso imprimersi all'intera area la prevista destinazione urbanistica "F", fermo restando il vincolo di inedificabilità nella fascia di rispetto stabilita dallo strumento urbanistico: "L'individuazione di una specifica regolamentazione non determina vincoli all'edificabilità dei suoli, ma distanze di sicurezza. Pertanto i suoli interessati dalla regolamentazione da parte del piano urbanistico, non perdono la possibilità di generare diritti edificatori, in analogia con altre fattispecie dell'ordinamento come, ad esempio, le distanze di rispetto cimiteriali. In altri termini, l'edificazione potrà essere trasferita oltre la distanza minima prescritta dal piano, su aree adiacenti, oppure, ove lo consentano le normative di piano, su altre aree del territorio comunale". Inoltre, data la compatibilità urbanistica della zonizzazione, l'inedificabilità della fascia di rispetto non preclude la possibile utilizzazione di dette aree a parcheggio, come previsto in progetto.

-che il progettista correttamente qualifica urbanisticamente l'intervento proposto quale attrezzatura privata ad uso collettivo e, quindi, come "attrezzature ed impianti di interesse generale. "F", ai sensi del Dm 1444/68, ovvero "F1" dovendosi prevedere per la zona gli effettivi indici urbanistico edilizi derivanti dal progetto, trattandosi comunque di intervento di iniziativa privata, applicando gli standard previsti dall'art. 5 del citato Dm 1444/68 per nuovi insediamenti di carattere commerciale e direzionale: "A 100 mq di superficie lorda di pavimento di edifici previsti, deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazio, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi (in aggiunta a quelli di cui all'art. 18 della legge n. 765)".

Tanto premesso, per l'intervento in esame si applicano:

i seguenti indici edilizi ed urbanistici non derogabili:

-Indice di copertura (Ic) 1:2 della superficie fondiaria utilizzabile (Sf) (LR 14/92 punto 1.6. -Impianti produttivi);

-Sup. Standards ≥ 0.8 mq/mq di superficie lorda prevista (SL) (DM 1444/68 art. 5);

-Distanze dalle strade ai sensi del DPR 495/97;

gli indici edilizi ed urbanistici derogabili:

-quale scelta progettuale si è inteso osservare anche gli indici edilizi già previsti dal PRG per le zone F, facendo comunque presente che, per il presente intervento in variante, gli indici saranno comunque quelli effettivamente determinati da progetto.

Appare invece non pertinente la determinazione del volume massimo edificabile eseguita dal progettista nella relazione considerando una volumetria di 100 mc per utente derivata dalla previsione di cui all'art. 3 del dm 1444/68, norma afferente in realtà al dimensionamento degli insediamenti residenziali in termini di superfici e volumi. La volumetria, nel caso dell' attrezzature di che trattasi, non trova una specifica limitazione normativa, essendo condizionata solo dalla particolare tipologia dell'attrezzatura o da limitazioni imposte da norma comunale, peraltro derogabile nella fattispecie con la eccezionale procedura di variante.

In definitiva risultano verificati:

la Superficie per standard di progetto = mq 660.00, superiore alla Superficie per standard minima = mq 657.79

la Superficie coperta di progetto = mq 822.24, minore dalla Superficie coperta massima realizzabile = mq 2.087.74

Il volume di progetto = mc 5695.71, minore del volume massimo realizzabile = mc 12526.44.



lice di utilizzazione fondiaria effettivo U_f è di 0.20 mq/mq, minore di quello previsto per le altre zone

lice fondiario effettivo I_f è di 1.36 mc/mq

retto dimensionamento come sopra riportato è stato puntualmente riportato nell'elaborato integrativo
NTA elaborato dal progettista

stante, sulla base della proposta di variante formulata dall'istante e delle considerazioni espresse in
nessa, **ESPRIME ASSENSO** con le seguenti condizioni:

che le obbligazioni contenute nell'atto d'obbligo/schema di convenzione a corredo degli atti
ituenti la proposta di variante, hanno carattere sostanziale e vincolante per la definizione, da parte del
siglio Comunale, del procedimento stesso;

che sono da intendersi fatte salve, tutte le prescrizioni e condizioni formulate nei vari pareri acquisiti
li enti dettagliatamente riportate in premessa.

ta inteso che il presente parere è subordinato alla ratifica della Giunta Provinciale competente in
eria, ai sensi dell'art. 24 comma 12 della L.R. 16/04."

ltimo il Responsabile del SUAP, ingegnere Remigio Melone, per quanto sopra, ha concluso nel
simo verbale conclusivo della conferenza del 02.02.2012 :

ti gli atti, nonché i pareri resi dagli Enti, ha espresso sempre nella suddetta seduta conclusiva della
ferenza del 02.02.2012 parere favorevole alla proposta di variante in oggetto tenuto conto delle
scrizioni e condizioni in essi contenuti e si fa carico che il Responsabile del SUAP si curi
ottemperanza delle stesse, nonché di assicurare la fase di pubblicazione, con le forme e le modalità di
ge del presente verbale in uno agli atti progettuali costituenti proposta di variante.

darè atto che la presente determinazione favorevole dei soggetti intervenuti nella Conferenza dei
vizi costituisce proposta di Variante al vigente P.R.G. del Comune di Venticano, ai sensi dell'art. 5 del
R. 20 ottobre 1998, n. 447 per la realizzazione "per la costruzione di di un "impianto sportivo coperto"
realizzarsi in località Castello del Lago; ditta CIARCIA Tiziana, sulla quale, tenuto conto delle eventuali
ervazioni degli aventi titolo, ai sensi della legge 1150 del 1942, dovrà esprimersi definitivamente il
siglio Comunale."

O PREMESSO E RILEVATO si trasmette la presente relazione al fine di consentire all'organo
ente di procedere alla formale ratifica del parere reso dal sottoscritto delegato della Provincia in seno
onferenza di Servizi in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch Ezio DEL GUERCIO